

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Provincia del Verbano Cusio Ossola

N. Reg.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 4 del 8/02/2012

OGGETTO: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI CASALE CORTE CERRO E L'AGENZIA TERRITORIALE PER LA CASA DELLA PROVINCIA DI NOVARA E VCO PER COLLABORAZIONE GESTIONE ALLOGGI DI E.R.P.

L'anno **duemiladodici**, addì **otto**, del mese di **febbraio**, alle ore **18** e minuti **15**, nella sala consiliare. Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale si è riunito in sessione STRAORDINARIA ed in seduta PUBBLICA di PRIMA CONVOCAZIONE, il Consiglio Comunale

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PIZZI CLAUDIO	SINDACO	Х	
FOTI Pietro	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
CALDERONI ALCIDE	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GIULIANO Ivano	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
PATTONI ROBERTO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
TRISCONI MARA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
NACCA Lorenzo Biagio	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
RAVIOL DANIELA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GUIGLIA MARCO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
RICHETTI Grazia	CONSIGLIERE COMUNALE		Χ
RAPETTI GIORGIO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GIUDICI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
DELLAVEDOVA PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
BIGOTTA SEVERINO	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
GUINZONI MARINA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
CALDERONI ELISA	CONSIGLIERE COMUNALE		Χ
TOGNO BARBARA	CONSIGLIERE COMUNALE	Χ	
	Totale	15	2

Partecipa il Segretario Comunale **RAMPONE DOTT.SSA GIULIA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PIZZI CLAUDIO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL SINDACO

Il Sindaco rende noto che l'Agenzia Territoriale per la Casa della provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola con nota prot. N.4450 in data 9 settembre 2011 ha invitato i comuni a valutare la possibilità di collaborare alla valorizzazione e salvaguardia della qualità e quantità del patrimonio immobiliare di edilizia sociale, alla rimozione dei fattori che causano o potrebbero causare diseconomie nei servizi e nella qualità degli stessi a favore dell'utenza, razionalizzando e ottimizzando i rapporti tra gli enti, alla partecipazione dell'utenza e all'informazione con l'assistenza alle autogestioni e autorganizzazioni degli assegnatari, all'infrazione agli assegnatari sul rispetto dei diritti e degli obblighi dell'utenza, al controllo delle inadempienze degli assegnatari e l'esecuzione delle sanzioni:

Il Sindaco F.to Claudio Pizzi

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra. ai sensi e per gli effetti dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n.267 del 18.8.2000, il Responsabile dei Servizi Tecnici in ordine alla regolarità tecnica ed il Responsabile del Servizio Economico Finanziario in ordine alla regolarità contabile hanno espresso: Parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEI SERVIZI TECNICI F.to Valentino Valentini IL RESPONSABILE DEL SERVIECON.FINANZIARIO F.to Roberto Mora

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra, su richiesta dell'Amministrazione, esprime parere favorevole di legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 il Segretario Comunale che qui di seguito sottoscrive

Il Segretario Comunale F.to Giulia Rampone

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la nota trasmessa dall'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola con la quale la stessa propone alle amministrazioni comunali di stipulare apposita convenzione finalizzata alla valorizzazione e salvaguardia della qualità e quantità del patrimonio immobiliare di edilizia sociale, alla rimozione dei fattori che causano o potrebbero causare diseconomie nei servizi e nella qualità degli stessi a favore dell'utenza, razionalizzando e ottimizzando i rapporti tra gli enti, alla partecipazione dell'utenza e all'informazione con l'assistenza alle autogestioni e autorganizzazioni degli assegnatari, all'infrazione agli assegnatari sul rispetto dei diritti e degli obblighi dell'utenza, al controllo delle inadempienze degli assegnatari e l'esecuzione delle sanzioni

Atteso che questa amministrazione è interessata alla stipula della predetta convenzione così come proposta dall'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola

Vista la bozza di convenzione in questione costituita da n. 9 articoli che si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale come allegato A)

Ritenuto che al stessa rispecchia volontà espressa da questa Amministrazione;

Visto il T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Preso atto dei pareri espressi in ordine alla legittimità ai sensi dell'art. 97 comma 2 e alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L. approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

Con voti favorevoli n. 15 espressi in forma palese dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

- 1) Di approvare la convenzione tra il Comune di Casale Corte Cerro e l'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola per l'attività di collaborazione e per le attività congiunte, composta da n. 9 articoli, che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 2) Di autorizzare il Sindaco del Comune di Casale Corte Cerro a sottoscrivere la Convenzione di cui al punto 1);
- 3) Di trasmettere copia della presente all' Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e del Verbano Cusio Ossola:

"CONVENZIONE

Tra le parti
Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara e V.C. O. ir persona di, con sede in, giusta deliberazione n, d'ora in podenominata "ATC".
Comune di in persona di nella qualità di con sede in giusta deliberazione n d'ora in poi denominato "Comune".

PREMESSO

- che ATC è Ente Pubblico di servizio ausiliario della Regione con competenza territoriale sulle Province di Novara e VCO, titolare e gestore del patrimonio di Edilizia Sociale;
- che il Comune è Ente Pubblico locale e rappresenta la propria Comunità per il soddisfacimento degli interessi propri, anche attraverso le attività esercitate da altri Organismi o Enti;
- che l'edilizia sociale è strumento per il riconoscimento del diritto all'abitazione per la tutela del fabbisogno di famiglie e persone meno abbienti e per particolari categorie sociali;
- che tale finalità si esercita con politiche territoriali anche articolate localmente e che coinvolgono competenze di ATC e Comune;
- che la normativa in materia e da ultima la L.R. 17/2/2010 n. 3 ha precisato obblighi e diritti e disciplinato le attività di ATC e Comuni in materia di Edilizia Sociale.
- che la stessa "ratio" della norma è ispirata al coinvolgimento di entrambi gli Enti e al coordinamento di questi e che è opportuno un convenzionamento che precisi i rapporti e le competenze per il

raggiungimento del miglior risultato, nel rispetto delle singole autonomie;

- che nel Comune di _____ sono presenti alloggi di Edilizia
 Sociale di proprietà e gestiti da ATC;
- che è necessario provvedere alla formalizzazione di apposita convenzione;

Tutto ciò premesso si conviene e si stipula quanto segue.

CONTENUTI E FINALITÀ DELLA CONVENZIONE

- Art. 1 Le sopra riportate premesse rappresentano, a tutti gli effetti, parte integrante inscindibile della presente convenzione.
- Art. 2 ATC e Comune, quali soggetti sottoscrittori, si riservano la facoltà di proporre e recepire l'adesione alla convenzione e ai suoi principi di altri Enti e soggetti, pubblici e privati, che possono apportare azioni e competenze conformi alle finalità della convenzione.
- Art. 3 Le finalità della convenzione, oltre a quanto espresso in premessa, prevedono un'organizzazione che dovrà garantire:
 - La valorizzazione e la salvaguardia della qualità e quantità del patrimonio immobiliare di Edilizia Sociale
 - La rimozione dei fattori che causano o potrebbero causare diseconomie nei servizi e nella qualità degli stessi a favore dell'utenza, razionalizzando e ottimizzando i rapporti tra gli Enti.
 - La partecipazione dell'utenza e l'informazione con l'assistenza alle autogestioni e autorganizzazioni degli assegnatari

- L'informazione agli assegnatari sul rispetto dei diritti e degli obblighi dell'utenza
- Il controllo delle inadempienze degli assegnatari e la esecuzione delle sanzioni
- Art. 4 La convenzione ha per oggetto, in via non esaustiva, le seguenti materie:
 - Rapporti tra ATC e Comune
 - Assegnazioni alloggi e gestione rapporto
 - Controllo inadempienze e azioni coattive
 - Ascolto e ricezione istanze assegnatari
- Art. 5 Nel caso di successione e/o modificazione delle vigenti leggi, gli adeguamenti della presente convenzione opereranno automaticamente nel caso del solo recepimento del testo normativo; in alternativa saranno predisposti appositi atti aggiuntivi.

RAPPORTO TRA ATC E COMUNE

Art. 6 Al fine di realizzare la miglior forma di coordinamento e cooperazione tra ATC e Comune ognuno degli Enti designerà un Responsabile per il Coordinamento. Il Responsabile sarà un Funzionario o Dirigente dell'Ente. Gli Enti reciprocamente comunicheranno il nominativo del responsabile per il coordinamento con numero di telefono , fax, indirizzo di posta elettronica.

Salve le comunicazioni e le trasmissioni dati che obbligatoriamente devono essere indirizzati a uffici specifici e di cui comunque dovrà esserne data notizia al responsabile, questi è il referente primo per le attività in materia di edilizia Sociale.

Il responsabile per il coordinamento cura trasversalmente il flusso di
informazioni tra i vari settori dell'Ente.

ASSEGNAZIONI ALLOGGI E GESTIONE RAPPORTO

Art. 7 ATC e Comune nel rispetto delle competenze esclusive ex lege riservate e nel naturale adempimento delle procedure previste, si impegnano alla massima collaborazione.

A tal fine ATC e Comune :

- Autorizzano la reciproca comunicazione dei dati in loro possesso rilevanti per i procedimenti in materia di edilizia Sociale, comunque nel rispetto delle disposizioni di cui al Dlgs. 30/6/2003 n. 196
- Favoriscano la congiuntamente partecipazione degli assegnatari alla gestione degli alloggi. In particolare favoriscano la creazione della figura del "rappresentante di scala" che opererà come referente del fabbricato/scala ed interlocutore privilegiato con ATC e Comune. A tal fine promuoveranno la scelta del rappresentante tra gli assegnatari con modalità autodeterminate.

I rappresentanti segnaleranno ad ATC e Comune:

- Gli episodi di vandalismo contro l'immobile
- Le situazioni di particolare disagio per gli inquilini
- Le richieste di manutenzione urgenti e non
- Gli episodi di abbandono alloggio

- L'effettuazione degli interventi di manutenzione richiesti
- Le violazioni al Regolamento Condominiale
- Le carenze rilevate nei servizi di pulizia
- I casi di ospitalità non autorizzati
- L'eventuale presenza di abusivi negli alloggi sfitti
- Qualsivoglia notizia di interesse sul fabbricato

I rappresentanti di scala dovranno inoltre :

- rispondere alle domande degli altri inquilini in ordine ai regolanti condominiali, norme, criteri di ripartizione delle spese ed altre notizie in merito alla conduzione degli alloggi
- esporre prospetti e rendicontazioni contabili
- diffondere il materiale informativo prodotto dall'ATC per gli inquilini

Quando nell'espletamento delle proprie attività ATC e Comune avranno conoscenza di situazioni particolari di bisogno e di debolezza di nuclei familiari assegnatari se ne daranno reciproca informazione per le azioni sociali a tutela.

Al fine di evitare duplicazioni di sovvenzioni e giungere alla effettiva e migliore tutela di situazioni di disagio economico delle famiglie assegnatarie, ATC e Comune daranno reciproca informazione, se possibile preventiva, di aiuti e sovvenzioni economiche a favore degli assegnatari.

CONTROLLO INADEMPIENZE E AZIONI COATTIVE

Art. 8 ATC e Comune riconoscono l'importanza del rispetto delle norme e disposizioni regolamentari che disciplinano il rapporto con gli assegnatari.

L'adempimento degli inquilini è necessario per soddisfare i principi di legalità e imparzialità e per la tutela dell'interesse comune.

ATC e Comune nel caso di provvedimenti sanzionatori quali annullamento assegnazione, decadenza, rescissione della convenzione, ordinanze, adottate da uno o l'altro Ente daranno congiunta esecuzione.

Nel caso sia ex lege prevista l'esecuzione coattiva dei provvedimenti, in via di autotutela amministrativa, il Comune metterà a disposizione propri organi di Polizia Municipale.

.....

ASCOLTO E RICEZIONE ISTANZE ASSEGNATARI

Art. 9 Per una migliore soddisfazione dei bisogni degli assegnatari ATC e Comune daranno informazione congiunta dei mezzi e dei modi per presentare istanze e segnalazioni su problemi manutentivi, disservizi, richieste. ATC e Comune organizzeranno periodiche riunioni con gli assegnatari per una maggior partecipazione ed informazione dell'utenza.

ATC assicurerà presenza in luogo di personale per attività tecnicomanutentive e amministrative se del caso organizzando, congiuntamente con il Comune, giornate di ricezione del pubblico presso gli Uffici Comunale.

.....

Del che si è redatto il presente verbale

IL SINDACO F.to PIZZI CLAUDIO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to FOTI Pietro

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune inserito nel sito web: www.comune.casalecortecerro.vb.it il giorno 16/02/2012 e vi rimarrà per i 15 giorni successivi e consecutivi ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 5 – Legge n. 69/2009 e s.m.i. Casale Corte Cerro, 16/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Casale Corte Cerro, 16/02/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE (F.to RAMPONE DOTT.SSA GIULIA)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART.134 COMMA 4 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

□ Si certifica che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

(ART.134 COMMA 3 DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS.N.267 DEL 18.8.2000)

□ Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE